





Gruppo della danza della Fortitudo Monteporzio

SPORT – L'offerta del centro sportivo "Raniero Colucci" e della Fortitudo Monteporzio. Tra le varie possibilità di scelta per i genitori degli atleti e per i giovani stessi c'è anche il corso di danza, diretto dalla responsabile Valeria Proietti Semproni. «Il nostro scopo è far capire cosa sia realmente questa nostra disciplina, uno sport molto impegnativo in cui serve costanza di impegno e lavoro. Il nostro corso, che conta su due ore settimanali distribuite su martedì e giovedì, è dedicato alle bambine dai 4 anni in su. Alle piccolissime proviamo a impartire lezioni di "educazione al movimento" che sono alla base del nostro sport». Il gruppo della Proietti Semproni, che nonostante la giovane età è insegnante da quindici anni e che ha studiato per un anno presso la scuola Folkwang Universität di Pina Bausch in Germania, non farà gare a livello agonistico. «Ma in programma – rimarca la responsabile del settore danza della Fortitudo – abbiamo una lezione dimostrativa che faremo sotto Natale davanti ai genitori dei nostri piccoli atleti e poi a fine stagione agonistica (nel mese di giugno, ndr) metteremo in scena un saggio. Ma nel prossimo futuro c'è l'idea di confrontarsi con altre società magari in concorsi coreografici oppure in rappresentazioni». Se si chiede alla Proietti Semproni il motivo per cui un bambino dovrebbe fare danza la sua risposta è immediata. «Questo sport a livello fisico aiuta la postura e fornisce una buona consapevolezza del proprio corpo ad un piccolo atleta. Inoltre stimola continuamente la fantasia e quindi è uno sport estremamente adatto ai bambini. La gente di MontePorzio, nonostante qui al centro "Colucci" nel recente passato non ci fosse un corso di danza, sembra averlo capito bene e infatti le prime risposte a livello di iscrizioni sono state più che soddisfacenti. Ma il progetto che abbiamo deciso di intraprendere con il presidente della polisportiva Massimo Cesaroni – conclude la Proietti Semproni – è a lungo termine e quindi vogliamo continuare ad allargarci».

[Read More](#)